

Artisti under 30 espongono grazie a sei coetanee



Le curatrici. La mostra nasce grazie alle ragazze dell'Accademia S. Giulia

La mostra

La sala dei santi
Filippo e Giacomo
ospita 28 opere di arte
contemporanea

■ «Sapevo già che ciò che volevo fare nella vita era lavorare con gli artisti, ma non avevo ancora prodotto nulla». A dirlo è lo svizzero Hans-Ulrich Obrist curatore, critico e storico dell'arte; a seguirlo sono sei ragazze del corso di progettazione multimediale per la scuola di comunicazione e didattica dell'Arte dell'accademia Santa

Giulia di Brescia.

Claudia, Federica, Valeria, Ilaria, Emma e Alessandra, partendo dall'idea di due loro professori, Alessandro Mancassola e Domenico Quaranta, si sono infatti messe in gioco, hanno dato vita al team Cäef e si sono buttate in una particolare avventura.

Il progetto. Si tratta di una mostra che si chiama Chunk e consiste nell'esposizione, all'interno della sala S.S. Filippo e Giacomo in via Battaglia 61 in città, di 28 opere che comprendono video, fotografie e installazioni.

«Abbiamo lavorato duramente - racconta una delle ra-

gazze, Valeria Magnoli - . Ognuna di noi ha provato a fare qualcosa di diverso rispetto al proprio ambito di formazione. Il risultato a noi piace tantissimo, speriamo che anche il pubblico lo gradisca».

Il tutto è cominciato quando le ragazze hanno aperto un bando di concorso, dedicato agli artisti under 30, al quale hanno risposto ben ottantadue artisti. Il team rosa ne ha selezionati ventuno: «La parte della scelta è stato il momento più bello - dice con convinzione Ilaria Dell'Aversana - . Ci siamo rese conto di quanto possa essere difficile organizzare una mostra».

Le opere. Chi visiterà Chunk avrà la possibilità di vedere ventotto opere d'arte contemporanea: «Abbiamo artisti provenienti da tutta Italia - spiega il professor Mancassola - ma anche qualche spagnolo, due greci e un'artista inglese. Dobbiamo ringraziare loro, ma anche gli artisti che non abbiamo selezionato. Senza il contributo di tutti quanti non avremmo avuto la possibilità di scegliere».

L'esposizione, inaugurata ieri sera con emozione da parte di coloro che l'hanno fortemente voluta, sarà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20, fino al 30 maggio. «Cosa succede se a guardare l'opera di un venticinquenne sono delle venticinquenni?» si chiedono le curatrici. La risposta è: succede Chunk. //

FRANCESCA MARMAGLIO